



Comune di Maddaloni

Via S. Francesco d'Assisi, 36 - 81024 Maddaloni (CE)
 prot.generale@pec.comune.maddaloni.ce.it
 C.F. 80004330611 | P. Iva: 00136920618

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 73 del 20/05/2025

Oggetto Presa d'atto della transazione n.23072 del 13.05.2025 e successiva trasmissione al Consiglio Comunale, sottoscritto tra la Fondazione Giuseppe Ferraro Onlus ed il Comune di Maddaloni per i servizi di collocamento dei minori, erogati negli anni 2018-2019-2020-2021-2022, per complessivi € 277.035,00=

Il giorno **venti maggio duemilaventicinque**, con inizio alle ore **12:30** nella Sala di Giunta, si è riunita la Giunta Comunale composta dai signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	DE FILIPPO ANDREA	Si	
Assessore	CAPUOZZO FRANCESCO	Si	
Vicesindaco	CORBO NICOLA	Si	
Assessore	de ROSA ANTONIO	Si	
Assessore	RIVETTI ROSA	Si	
Assessore	SANTANGELO ANNARITA	Si	
Assessore	VENTRONE CATERINA	Si	

Presenti: **7**
 Assenti: **0**

Presiede la seduta il Sindaco **Andrea De Filippo** il quale, verificato il numero legale dei presenti, mette in discussione l'argomento in oggetto.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Geraldo Bonacci**.

Oggetto Presa d'atto della transazione n.23072 del 13.05.2025 e successiva trasmissione al Consiglio Comunale, sottoscritto tra la Fondazione Giuseppe Ferraro Onlus ed il Comune di Maddaloni per i servizi di collocamento dei minori, erogati negli anni 2018-2019-2020-2021-2022, per complessivi € 277.035,00=
--

Il Dirigente dell'Area 1

PREMESSO CHE

- La Fondazione Giuseppe Ferraro Onlus (C.F. 93025140612), con sede legale in Maddaloni, alla Via F. De Angelis n.34 (CE), in persona del legale rappresentante p.t. dott.ssa Giovanna Ferraro, rappresentata e difesa congiuntamente e disgiuntamente dall'avv.to Elvira Genovese e avv. Vozza Valentina, depositava ricorso per decreto ingiuntivo contro il Comune di Maddaloni, presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere e con decreto ingiuntivo, emesso in data 08/09/2023, n. 1881/2023 (RG n. 5731/2023), notificato data 14/09/2023, non opposto, si ingiungeva al Comune, di pagare alla parte ricorrente, per le causali ivi riportate, entro quaranta giorni dalla notifica del decreto, le somme di seguito elencate:

1. Sorta capitale € 353.445,72=
2. gli interessi come da domanda;
3. le spese della procedura di ingiunzione, liquidate in € 3.500,00 per compenso ed in € 634,00 per esborsi, oltre i.v.a. e c.p.a., ed oltre alle successive occorrenze con attribuzione ai procuratori antistatari”;

- In data 05/03/2024, la Fondazione Giuseppe Ferraro ONLUS, procedeva a notificare al Comune di Maddaloni il titolo esecutivo e in data 05/11/2024, notificava atto di precetto, in cui chiedeva la corresponsione della complessiva somma di euro 248.843,30 oltre le ulteriori somme maturande fino al soddisfo.

- Il credito si riferisce ai servizi di collocamento dei minori nella casa famiglia, gestita dalla Fondazione Giuseppe Ferraro, nel momento del cambio del Comune capofila dell'Ambito, da Santa Maria a Vico a Maddaloni, ed erogati negli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e inizio anno 2022, che ha determinato un'insufficienza delle risorse necessarie per tutti gli interventi ed i servizi necessari ed indispensabili, la cui mancata erogazione, avrebbe posto a grave e serio rischio l'assistenza alle fasce più deboli, quali appunto i minori, nonché la mancata ottemperanza ai provvedimenti dell'Autorità giudiziaria.

- Nelle more del giudizio, il Comune di Maddaloni, infatti, avendone la disponibilità, ha corrisposto parte delle somme oggetto del decreto ingiuntivo, in particolare, la somma dovuta per le fatture emesse nell'anno 2023 pari ad euro 109.930,72 e pertanto il Comune di Maddaloni è risultato essere debitore, nei confronti della Fondazione Giuseppe Ferraro, della somma complessiva di euro 243.515,00 (€ 353.445,72 - € 109.930,72) oltre interessi, come richiesti nel ricorso, dalle singole scadenze all'effettivo saldo, oltre le spese di precetto.

- In data 10/12/2024, veniva notificato atto di pignoramento al terzo pignorato Banca di Credito Popolare, e, decorso il termine di legge, il pignoramento veniva iscritto a ruolo presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, con numero 4372/24 di R.G.E., la cui udienza, fissata in data 27.3.2025, si svolgeva in modalità cd. cartolare, e le parti chiedevano, in quella sede, il rinvio per bonario componimento.

TANTO PREMESSO

Il Comune di Maddaloni, per il tramite della Proponente e della Coordinatrice dell'Ambito, si è impegnata, in urgenza, a sottoscrivere l'accordo transattivo, con la Fondazione Ferraro, entro e non oltre il 14.5.2025, per **l'importo complessivo di € 277.035,00:**

- a) **Sorta capitale:** Euro 243.515,00=
- b) **Interessi legali:** Euro 26.318,53 ridotti ad € 20.000,00=
- c) **Onorari professionali** (avvocati costituiti): € 13.000,00=

d) Contributo Cassa Forense (4% su onorari): € 520,00=

- In data 13.05.2025 è stato stipulato l'atto transattivo n. 23072 del 13.05.2025, a mezzo del quale la Fondazione Giuseppe Ferraro O.n.l.u.s., ha dichiarato di accettare, in via definitiva ed a tacitazione di ogni pretesa, per le prestazioni oggetto della procedura giudiziaria, la somma complessiva di €. 263.515,00 e il Comune di Maddaloni (CE) si è impegnato a corrispondere, in un'unica soluzione, entro il 31.05.2025, a mezzo bonifico bancario, detta somma.

- Gli avv.ti Elvira Genovese e Voza Valentina hanno accettato, quale compenso professionale, la complessiva somma di Euro 13.520,00 (inclusi i contributi Cassa Forense) che dovrà essere loro corrisposta, in via separata, sempre entro il 31/05/2025.

- Il mancato rispetto dei termini e delle condizioni dell'atto transattivo comporterà la prosecuzione della procedura esecutiva, pendente dinanzi al Tribunale di San Maria Capua Vetere.

- A seguito dell'effettiva corresponsione da parte del Comune di Maddaloni delle somme e dell'adempimento di tutte le condizioni previste nell'atto transattivo n. 23072 del 13.05.2025, si procederà alla cancellazione della procedura esecutiva.

Considerato che il credito è riferito ai servizi di collocamento dei minori nella casa famiglia gestita dalla Fondazione Giuseppe Ferraro, nel momento del cambio del Comune capofila dell'Ambito, da Santa Maria a Vico a Maddaloni, ed erogati negli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e inizio anno 2022, che ha determinato un'insufficienza delle risorse necessarie per tutti gli interventi ed i servizi necessari ed indispensabili, la cui mancata erogazione, avrebbe posto a grave e serio rischio l'assistenza alle fasce più deboli, quali appunto i minori, nonché la mancata ottemperanza ai provvedimenti dell'Autorità giudiziaria;

Che, pertanto, la mancata e tempestiva allocazione delle risorse finanziarie da un lato e la necessità, dall'altra, di garantire, comunque, i servizi per soddisfare i bisogni dei minori, hanno determinato le condizioni del contenzioso instaurato con la Fondazione Ferraro;

Che le parti sono addivenute alla decisione concorde di dirimere, bonariamente e transattivamente, il contenzioso, mediante reciproche concessioni alle condizioni e nei termini tutti, meglio indicati e specificati nell'atto transattivo;

Che le parti si sono impegnate, altresì, a non avere più nulla a che pretendere, l'una dall'altra, per qualsiasi titolo o ragione presente o futura in relazione esclusivamente ai crediti, così come indicati nel decreto ingiuntivo n. 1881/2023, emesso dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, e tutti i successivi atti;

Dato atto che il Dirigente dell'Area 1 - Servizi alla Persona e la Coordinatrice dell'Ambito hanno già sottoscritto l'atto transattivo n.23072 del 13.05.2025, allegato alla presente proposta, stabilendo, altresì, in relazione all'urgenza, di sottoporre, successivamente, alla Giunta Comunale il riconoscimento della legittimità del predetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii.;

Che nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui all'art. 97 Costituzione, si è tenuto conto della convenienza economica dell'atto transattivo, a tutela dell'interesse pubblico, rispondente ai criteri di razionalità, congruità e prudente apprezzamento, ai quali deve ispirarsi l'azione amministrativa di questo Ente;

Che la transazione, per i motivi sopra esposti, comporta, quindi, una presa d'atto della Giunta e a sua volta la sottoposizione, successivamente al Consiglio comunale, attraverso il tempestivo riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 Tuel, che costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente, nonché al conseguente pagamento nei termini del 31.05.2025, diversamente, si esporrebbe l'Ente al proseguimento delle azioni esecutive, con ulteriori spese a suo carico;

Che l'accordo transattivo, secondo la giurisprudenza contabile, non deve attenere a una mera situazione economica, bensì riguardare una lite giudiziale (già instaurata) e deve essere contraddistinta da reciproche concessioni;

Richiamato il parere reso dalla sezione ombra della Corte dei Conti con la deliberazione n. 123 depositato in segreteria in data 24 settembre 2015, nel quale, tra l'altro, si stabilisce che la scelta di proseguire un giudizio, ovvero di giungere a una transazione, spetta all'Ente nell'ambito della ordinaria attività amministrativa, dovendo solamente garantirsi la rispondenza a criteri di razionalità, congruità e prudente apprezzamento e dalla quale si evince l'utilità e la convenienza a procedere ad una soluzione transattiva della vicenda, al fine di non esporre l'Ente ad un conseguente aggravio di spese;

Preso atto, altresì, che l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, al secondo comma prevede, tra l'altro, che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;

Visto l'art. 194 del TUEL e successive modificazioni, rubricato “Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio” secondo cui, con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs n. 267/2000 e ss. mm. ed ii.;

PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

- 1) Di prendere atto della transazione n.23072 del 13.05.2025, sottoscritto in data 13.05.2025, a mezzo del quale la Fondazione Giuseppe Ferraro O.n.l.u.s. (C. F. 93025140612), con sede legale in Maddaloni, alla Via F. De Angelis n.34 (CE), in persona del legale rappresentante p.t. dott.ssa Giovanna Ferraro, rappresentata e difesa dall'avv.to Elvira Genovese e avv.to Vozza Valentina, ha dichiarato di accettare, in via definitiva ed a tacitazione di ogni pretesa, la somma complessiva di **€ 263.515,00** e il Comune di Maddaloni (CE) (C. F. 80004330611), con sede legale alla Via San Francesco d'Assisi in Maddaloni, si è impegnato a corrispondere, in un'unica soluzione, entro il 31.05.2025, la predetta somma, per i servizi di collocamento dei minori nella casa famiglia, erogati negli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e inizio anno 2022, a seguito di decreto ingiuntivo n.1881/2023 emesso in data 8.09.2023, notificato in data 14.09.2023. Gli avv.ti Elvira Genovese e Vozza Valentina hanno accettato, quale compenso professionale, la complessiva somma di **€ 13.520,00** (inclusi i contributi Cassa Forense) che dovrà essere loro corrisposta, in via separata, sempre entro il 31.05.2025.
- 2) Di autorizzare il Dirigente *p. t.* dell'Area 1 – Servizi alla Persona, nei termini di cui all'atto transattivo n.23072 del 13.05.2025, di procedere, successivamente, all'adozione di tutti gli atti necessaria alla liquidazione e pagamento, alle parti ivi indicate, nonchè, al recupero, laddove possibile, di parte delle somme, oggetto del presente atto, nei confronti degli altri Comuni dell'Ambito C02.
- 3) Di dare atto che, a seguito della liquidazione delle somme la Fondazione Ferraro e i legali si impegnano ad abbandonare la controversia in atto, derivante dal decreto ingiuntivo n. 1881/2023, emesso in data 08.09.2023, dal Tribunale Ordinario Civile di Santa Maria Capua Vetere, dichiarato esecutivo e notificato, in forma esecutiva, in data 14.09.2023 e tutti gli atti successivi.
- 4) Di stabilire che, ai fini della copertura della spesa, nell'importo complessivo di **€ 277.035,00**, derivanti dal titolo esecutivo e atti conseguenziali, si procederà come segue:
 - **€ 263.515,00** in favore della Fondazione Giuseppe Ferraro ONLUS, sul capitolo di spesa 141602, impegno n.1206/2018, in c/residui per € 331.244,41, il cui capitolo di entrata è il seguente 348.06;
 - **€ 13.520,00** (spese legali e registrazione) in favore degli avv.ti Elvira Genovese e Vozza Valentina sul capitolo 35100 del bilancio di previsione 2025-2026-2027;
- 5) Di stabilire la trasmissione del presente atto al Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 194 del TUEL e successive modificazioni, rubricato “Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio”.
- 6) Di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio.
- 7) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, attesa l'urgenza di definire i rapporti con la Fondazione Ferraro e suoi legali, evitando ulteriori aggravii di spesa per l'Ente.

Il Proponente

Dott.ssa Antonella Ricciardi

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA integralmente la suestesa proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. **86** del **19/05/2025** ad oggetto: “Presa d'atto della transazione n.23072 del 13.05.2025 e successiva trasmissione al Consiglio Comunale, sottoscritto tra la Fondazione Giuseppe Ferraro Onlus ed il Comune di Maddaloni per i servizi di collocamento dei minori, erogati negli anni 2018-2019-2020-2021-2022, per complessivi € 277.035,00=”;

DATO ATTO che Il Dirigente dell'Area 1 e il Dirigente dell' Area 4 Economico-Finanziaria hanno reso, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis D.Lgs. 267/2000, rispettivamente il parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

ATTESA la propria competenza a procedere ai sensi dell’art. 48, comma. 2, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi dei presenti resi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la suestesa proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 19/05/2025, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI INCARICARE Il Dirigente dell'Area 1 di tutti gli adempimenti consequenziali e successivi al presente provvedimento.

Successivamente, considerata l’urgenza di provvedere

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 comma 4, del D.lgs. 267/2000 attesa l'urgenza di definire i rapporti con la Fondazione Ferraro e suoi legali, evitando ulteriori aggravii di spesa per l'Ente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Sindaco f.to Andrea De Filippo	Segretario Generale f.to Geraldo Bonacci
--	--

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **20/05/2025** perché dichiarata **immediatamente eseguibile** (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000).

Maddaloni, lì 22/05/2025

Segretario Generale
Geraldo Bonacci



Comune di Maddaloni

Via S. Francesco d'Assisi, 36 - 81024 Maddaloni (CE)
prot.generale@pec.comune.maddaloni.ce.it
C.F. 80004330611 | P. Iva: 00136920618

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Registro di Pubblicazione n. **903**

Si certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata al numero 903 dell'Albo Pretorio del Comune dal 22/05/2025 al 06/06/2025.

Maddaloni, lì 22/05/2025

L'addetto alla pubblicazione
f.to TEDESCO DOMENICO